

tri di altezza, i quali prolungandosi verso est costituiscono una pianura sulla dorsale (a sinistra della fig. 20).

#### RIASSUNTO.

All'estremo settentrione dell'Albania si estende una montagna elevata, che giunge fino all'altezza di circa 2700 metri; essa è costituita da calcare mesozoico e riunisce in uno spazio relativamente ristretto le differenze che distinguono i tratti occidentale ed orientale delle Alpi calcaree settentrionali, facendi parte delle Alpi orientali. Mentre le parti occidentali delle Alpi dell'Albania settentrionale, come il paesaggio intorno al *Kar Dobrash* e in parte il Gruppo della *Radohinë* manifestano un carattere di terrazze a gradinata, alquanto simile a quello del « Mare di Pietra » o della « Montagna Morta », a sua volta il gruppo *Jezero* può essere paragonato con tratti delle Alpi della valle di *Lech*.

La catena della *Valbona* mostra una spiccata somiglianza con quella del *Karwendel*. La presenza di gruppi aventi configurazione di grandi massicci, ad ovest e quella dei gruppi a catena ad est, potrebbero spiegarsi nel modo seguente: La grande vicinanza della base di erosione occidentale (*Adriatico* e *Lago di Scutari*) non permette da questo lato l'avanzamento verso la montagna che ai numerosi ma corti infossamenti. Però la rete ramificata costituita dalle valli dei confluenti del *Drin*, dal lato orientale, è capace di un energico avanzamento lineare nella direzione della montagna. Una serie di superfici antiche del terreno fu constatata alle seguenti altitudini: 500, 700, 1000, 1200, 1500, 1800, 2000, 2200 e 2400 metri. La loro successione costante lungo l'intera regione mostra che anche le valli dell'Al-